

Decreto del Consiglio federale

concernente l'autorizzazione per una sperimentazione del voto elettronico nel Cantone di Basilea Città nell'ambito delle elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011

del 22 giugno 2011

Il Consiglio federale svizzero,

visto l'articolo 8a della legge federale del 17 dicembre 1976¹ sui diritti politici;
visto l'articolo 1 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1975² sui diritti politici degli Svizzeri all'estero;

visti gli articoli 27a–27p dell'ordinanza del 24 maggio 1978³ sui diritti politici;

viste le seguenti basi legali cantionali:

- § 6 e § 8a della legge elettorale del Cantone di Basilea Città del 21 aprile 1994 (SG 132.100),
- ordinanza del Cantone di Basilea Città del 26 maggio 2009 sulla sperimentazione del voto elettronico per gli Svizzeri all'estero (SG 132.150);

vista la Convenzione del 15 giugno 2009 tra il Cantone di Basilea Città, il Cantone di Ginevra e la Confederazione Svizzera sulla possibilità di ospitare gli Svizzeri all'estero del Cantone di Basilea Città nel sistema di voto elettronico del Cantone di Ginevra nell'ambito delle votazioni popolari federali;

esaminata una richiesta della Cancelleria di Stato del Cantone di Basilea Città del 3 maggio 2011,

decreta:

1. La richiesta del Cantone di Basilea Città del 3 maggio 2011 concernente l'autorizzazione per una sperimentazione del voto elettronico nell'ambito delle elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011 soddisfa le esigenze dell'articolo 8a della legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici, dell'articolo 1 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero e degli articoli 27a–27p dell'ordinanza del 24 maggio 1978 sui diritti politici.
2. La sperimentazione del voto elettronico viene approvata nella seguente misura:
 - a. per le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011 gli Svizzeri all'estero con domicilio politico nel Cantone di Basilea Città possono esprimere il voto a scelta in modo convenzionale o per via elettronica. Sono ammessi al voto elettronico gli

¹ RS 161.1

² RS 161.5

³ RS 161.11

Svizzeri all'estero domiciliati in uno degli Stati firmatari dell'Accordo di Wassenaar del 19 dicembre 1995/12 maggio 1996 («Wassenaar Arrangement on Export Controls for Conventional Arms and Dual-Use Goods and Technologies») oppure in uno Stato membro dell'Unione europea, nonché in Andorra, Cipro del Nord, Liechtenstein, Monaco, San Marino e Città del Vaticano;

- b. gli Svizzeri all'estero aventi diritto di voto possono esprimere il loro voto tramite il sistema di voto elettronico del Cantone di Ginevra scelto dal Cantone di Basilea Città. I dettagli della collaborazione tra i due Cantoni sono retti dalla Convenzione del 15 giugno 2009 tra il Cantone di Basilea Città, il Cantone di Ginevra e la Confederazione Svizzera sulla possibilità di ospitare gli Svizzeri all'estero del Cantone di Basilea Città nel sistema di voto elettronico del Cantone di Ginevra nell'ambito delle votazioni popolari federali;
 - c. il fine settimana delle elezioni l'urna elettronica verrà chiusa sabato 22 ottobre 2011 alle ore 12.00;
 - d. i voti espressi per via elettronica dagli Svizzeri all'estero del Cantone di Basilea Città e i voti espressi in modo convenzionale vengono addizionati e, a condizione di regolare svolgimento, convalidati per il risultato federale dal Cantone di Basilea Città;
 - e. il Cantone di Basilea Città è responsabile della piena osservanza di tutti gli standard tecnici e procedurali minimi stabiliti nella richiesta;
 - f. la sperimentazione del voto elettronico interessa soltanto le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale.
3. Il presente decreto è approvato e pubblicato nel Foglio federale.
 4. Comunicazione al Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Città da parte della Cancelleria federale.

22 giugno 2011

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Micheline Calmy-Rey
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova